

Prot. INTERNO 17/2025



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di ENNA

Oggetto: TRASMISSIONE NOTIZIE DI REATO.

Alla Questura di ENNA
Al Compartimento della Polizia Stradale Enna – Catenanuova – Nicosia
Al Compartimento della Polizia Postale Enna
Al Comando Provinciale Carabinieri di Enna
Al Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di ENNA
Al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute di Catania
Al Reparto Carabinieri Tutela Agroalimentare di Catania
Al Comando Regione Carabinieri Forestale "di Enna
Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di PALERMO
Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di ENNA
Al Comando della Polizia Locale di ENNA
Alla Prefettura di ENNA
(con richiesta di urgente diramazione ai Comandi della Polizia Locale degli altri Comuni del
circondano del Tribunale di ENNA)
Alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Enna
Alla Direzione della Sede Provinciale di ENNA dell'INAIL
Alla Direzione della Sede Provinciale di ENNA dell'INPS
Alla Direzione delle ASP DI Enna
Alle Aliquote di Polizia Giudiziaria – Sede

e p.c. Al Procuratore Generale della Repubblica di
CALTANISSETTA

Ai Sostituti Procuratori
Al Dirigente amministrativo
Al Funzionario Responsabile Segreteria PPM
Al Funzionario Responsabile Segreteria Ricezione Atti
Sede

Come noto, la trasmissione di atti e di documenti in modalità telematica agli uffici del Pubblico Ministero, da parte degli Ufficiali e degli Agenti di Polizia Giudiziaria e di ogni altro Pubblico Ufficiale od Incaricato di Pubblico Servizio tenuto per legge) alla trasmissione della notizia di reato, avviene da anni attraverso il Portale Notizie di Reato (v. art. 7bis Decreto 21 febbraio 2011, n. 44), accessibile, per gli utenti certificati, all'indirizzo
<https://portalendr.giustizia.it/NdrWEI3/home.do>.

Pertanto, tutti gli Uffici in indirizzo, abilitati all'utilizzo del Portale – dovranno effettuare il deposito delle notizie di reato (e dei documenti ad esse allegati) **SOLO IN MODALITÀ TELEMATICA** (v. art 111bis c.p.p. e art. 108 bis disp att. c.p.p. , art. 13bis Decreto 21 febbraio 2011, n. 44), **escludendosi modalità di trasmissione differenti** quali ad es. tramite PEC o con l'inoltro del supporto cartaceo (conservato dall'autorità che redige la notizia di reato); eventuali trasmissioni in modalità differenti saranno possibili **solo per ATTI URGENTI, dando atto nella nota di trasmissione dei motivi dell'impossibilità.**

Le fattispecie che rientrano nella categoria delle c.d. urgenze sono le seguenti:

1. Comunicazione di avvenuto arresto o fermo di polizia giudiziaria.
2. Comunicazione di sequestro probatorio o preventivo d'urgenza.
3. Comunicazione di avvenuta perquisizione.
4. Comunicazione di notizie relative a reati di cui al c.d. "codice rosso".
5. Comunicazione di decessi.

Conseguentemente, ogni eventuale invio a mezzo PEC delle C.N.R., degli allegati e degli eventuali seguiti -che non rientrino nelle ipotesi eccezionali di cui sopra- non verrà accettato.

E' da ribadire e sottolineare, che gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria DOVRANNO, PER IL FUTURO, ASTENERSI DAL TRASMETTERE IL SUPPORTO CARTACEO, ad eccezione dei supporti informatici (CD - DVD ovvero chiavette USB) allegati alla CNR che dovranno essere depositati a mani con sola nota di trasmissione e non anche con l'intera informativa di reato.

MODALITA' DI REDAZIONE e INVIO

Si evidenzia che l'inoltro delle Notizie di reato dovrà avvenire in modalità analitica, ovvero con distinzione dei relativi file, in PDF NATIVO per la CNR ed ove non sia possibile la redazione in modalità interamente informatica, in file scansione PDF per gli atti allegati, dettagliatamente denominati e distinti in relazione al loro contenuto, con modalità di riconoscimento OCR in lingua italiana (Optical Character Recognition, il sistema di riconoscimento ottico dei caratteri).

Al tempo stesso, occorre precisare come il numero della ricevuta NON CORRISPONDE al numero di registro del procedimento: il numero di registro viene attribuito solo al momento dell'avvenuta iscrizione della notizia di reato e non coincide in modo alcuno con il numero della ricevuta rilasciata dal sistema.

Per le successive comunicazioni anche a mezzo la funzione "ATTI SUCCESSIVI", pertanto, è necessario e doveroso EVITARE IL RIFERIMENTO AL NUMERO DI RICEVUTA, ma va fatto riferimento al **NUMERO DI REGISTRO** generato dal Sistema al momento dell'iscrizione della notizia di reato (R.G.N.R). Ciò al fine di eliminare disservizi che possano pregiudicare la regolare formazione del fascicolo digitale nonché il corretto inserimento degli atti a questo relativi,.

Per "ATTI SUCCESSIVI" si intendono verbali o annotazioni che non contengono ulteriori elementi di reato (ad esempio un verbale di elezione di domicilio, un verbale di sommarie informazioni, l'annotazione di risposta ad una delega) e per effettuare l'invio è necessario selezionare nel Portale il tasto "Nuova annotazione prel.", e successivamente, cliccare su "ATTI SUCCESSIVI".

Nel caso in cui, in relazione ad una precedente denuncia, ne venga sporta una ulteriore, che segnala nuovi elementi di reato, NON dovrà essere selezionata nel Portale la voce "ATTI SUCCESSIVI", ma occorrerà selezionare la tipologia di registro (NOTI, IGNOTI etc.), FORMANDO UNA NUOVA ANNOTAZIONE.

Al fine della risoluzione delle problematiche relative alla TRASMISSIONE DEGLI ESITI DI ATTIVITÀ DELEGATA AVUTO RIGUARDO A PROCEDIMENTI NON GENERATI DALLA STESSA PG, al fine della corretta trasmissione degli stessi, è opportuno trasmetterli come nuova cnr nella funzione **Atti Relativi, evidenziando nel corpo della missiva di trasmissione che trattasi di seguito al relativo procedimento penale**, in modo da consentire all'operatore dell'Ufficio di Procura di agganciare l'esito al fascicolo digitale corretto.

Si evidenzia che a decorrere dal 1 gennaio 2025 è in vigore la trasmissione delle CNR e degli ATTI SUCCESSIVI a mezzo portale anche per i reati di competenza del Giudice di PACE che allo stato è in fase di aggiornamento per la corretta funzionalità.

IGNOTI SERIALI

Si comunica che, con decorrenza immediata, questo Ufficio dispone la trasmissione delle notizie di reato **IGNOTI SERIALI** tramite accorpamento in lotti.

Ad ogni buon fine si evidenzia che sono da classificare con materia **IGNOTI SERIALI** nel Portale Notizie di reato, le notizie contro **IGNOTI** non urgenti (ossia che non contengano sequestri o richieste urgenti all'Autorità Giudiziaria), nelle quali ricorrano congiuntamente queste condizioni:

a) siano contestati reati di lieve entità, ossia afferenti a una delle seguenti fattispecie:

1. Furto di cose su veicolo (624, 625 c.p.)
 2. Danneggiamento di veicolo (635 c.p.)
 3. Furto in appartamento e relative pertinenze (art. 624 bis c.p.), con esclusione delle ipotesi di furto ai danni di anziani con modalità simili alla truffa)
 4. Furto in locali per attività commerciali (art. 624, 625 c.p.)
 5. Furto con destrezza (art. 624, 625 c.p.)
 6. Furto semplice (art. 624 c.p.)
 7. Occupazione abusiva (art. 633 c.p.) con esclusione dei casi relativi a "campi nomadi" ed alloggi di edilizia residenziale pubblica
 8. Spendita di monete false (art. 453 c.p.)
 9. Imbrattamento (art. 639 c.p.)
 10. Soppressione della corrispondenza (art. 616 c.p.)
 11. Danneggiamento (art. 635 c.p.)
- a cui si aggiungono, con la presente nota, le fattispecie di:
12. Furto di veicolo (art. 624, 625 c.p.)
 13. Utilizzo indebito di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493 ter c.p.)

Ed inoltre:

b) non siano possibili sviluppi investigativi.

e) la persona offesa non abbia esplicitamente richiesto di essere avvisata della richiesta di archiviazione.

Nel caso in cui ricorrano **CONGIUNTAMENTE** queste condizioni, occorrerà compilare una annotazione preliminare sul Portale NDR per ciascuna fattispecie, acquisire nel medesimo Portale tutta la documentazione, comprensiva di frontespizio, selezionare la materia **'IGNOTI SERIALI'**, nonché il lotto di riferimento ed inviare a questo Ufficio di Procura con cadenza mensile.

Si raccomanda di non utilizzare la materia **"IGNOTI SERIALI"** per fattispecie differenti da quelle indicate in elenco.

Quindi, una notizia di reato contro ignoti, pur relativa ad uno dei reati indicati nell'elenco, **dovrà essere esclusa dal lotto e trasmessa singolarmente** senza ritardo qualora ricorra una di queste condizioni:

- Denunce rispetto alle quali ricorrono - nella prospettiva delle indagini da compiere - ragioni di urgenza
- Denunce nelle quali siano presenti atti soggetti a convalida.
- Denunce per le quali vi sia necessità di avviso alla persona offesa della richiesta di archiviazione ex art. 408 c. 2 c.p.p. (quindi ipotesi in cui l'avviso venga richiesto dalla persona offesa o nelle ipotesi espressamente previste dalla legge come nel caso dell'art. 624 bis relativo al furto in appartamento e relative pertinenze o nel caso di reati commessi con violenza alla persona).

Si dispone, altresì, la pubblicazione della presente circolare nel sito della locale Procura della Repubblica

Enna, l'

23 GEN. 2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Ennio Petrigli

IL SOSTITUTO PROCURATORE
Dr. Massimiliano Muscio